

A Murgecchia lungo gli itinerari del passato

Domenica 29 Maggio Pellegrinaggio alla Madonna delle Vergini

A' *La Madem du Vurgj'n p' prjè e p' ffe' uasciazz.* Un vecchio luogo comune, con alcune variazioni sul tema, che ha portato e continua a portare i materani legati al rispetto delle tradizioni e dei luoghi al pellegrinaggio nel parco rupestre, a Murgecchia, per rendere omaggio alla Madonna delle Vergini per pregare e per vivere la peculiarità dei luoghi, a pasteggiare con gli amici tra un bicchiere di vino e i sapori della buona tavola.

È questa l'atmosfera di sempre, che si ripete l'ultima domenica di maggio tra i Sassi e il pianoro di Murgecchia che si potrà raggiungere oltre che in auto o a piedi, dalla stradina prossima al santuario della Palomba lungo la statale Appia, anche scendendo nei Sassi dall'accesso di largo Madonna delle Virtù. Qui, da Porta Postergola più nota come porta Pistola, un vecchio sentiero scosceso consente di scendere la Gravina, guardare il corso d'acqua e incamminarsi verso la chiesetta di Monteverde. Doverosa una breve sosta dove un tempo sostavano viandanti, pastori, contadini sotto le fronde di uliveti e mandorleti, al riparo dei muretti a secco, prima di risalire a Murgecchia dove sono le chiese rupestri dei Derelitti, nota anche come Madonna della Scordata, del Crocifisso, di San Giovanni e della Madonna delle Vergini.

La riscoperta del vecchio percorso rientra nelle iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale e, in questo caso, religioso del Parco delle chiese rupestri. Il Parcomurgiefestival ha valorizzato i pellegrinaggi

religiosi di un tempo e tra questi l'appuntamento annuale alla Madonna delle Vergini, che è una esperienza da ripetere.

A quasi 70 la signora Paola D'Oppido, casalinga, ricorda così la prima partecipazione degli anni Quaranta. *"Ricordo che con insieme ad un'altra famiglia del vicinato del rione Conche, nel Caveoso, preparammo una tortiera di carne e patate, tanto pane, vino e acqua e ci dirigemmo verso Porta Pistola - dice la signora D'Oppido. Lungo il percorso incontrammo altre famiglie e intonammo "Evviva Maria". Poi ci fermammo nella Gravina per riprendere fiato, prima di arrampicarci fino alla Madonna delle Vergini, dove già dalla mattina presto era arrivata al-*

tra gente. Seguivamo la messa in chiesa, la processione intorno al santuario e quindi un incendio di batterie. Ma era anche l'occasione per trascorrere una giornata in allegria con un pranzo a base di arrosto. Poi, prima che cominciasse a fare buio si tornava a casa. Alcuni ridiscendevano la Gravina, altri trovavano un passaggio sui traini, perché alcuni parenti tornavano dai campi".

Vincenzo Morelli, commerciante da generazioni, nonché devoto e animatore del comitato festeggiamenti con il figlio Emanuele e altri amici, pone l'accento sull'aspetto devozionale. *"Il silenzio e l'amenità dei luoghi favorivano il clima di raccoglimento verso la Madonna delle Vergini - ha detto Morelli.*

Un momento della festa del 30 maggio 1957



Pensate che il lunedì era riservato a calzolai, barbieri e quegli artigiani che nel giorno festivo, per motivi di lavoro, non potevano essere al Santuario. Ricordi tanti, legati alla devozione popolare e all'allegria, ma anche a qualche episodio increscioso come il furto del Bambinello avvenuto qualche anno fa e che abbiamo dovuto rimpiazzare con un'opera più recente. La partecipazione al Pellegrinaggio dell'ultima domenica di maggio fa parte della nostra storia e continueremo ad andarci finché la Madonna vorrà". Don Luigi Patenoster, rettore del santuario rupestre da circa 50 anni, ricorda l'aneddoto che lo portò a ricoprire quell'incarico. *"Fu monsignor Vincenzo Cavalla -ricorda Don Luigi- che mi domandò a chi fosse dedicata guardando da lontano i contorni della chiesa di Murgecchia. Risposi che era quella della Madonna delle Vergini e mi nominò rettore. Da allora si sono succeduti tanti pellegrinaggi, appuntamenti annuali che hanno segnato momenti importanti della religiosità popolare materana. Sono valori che vanno difesi, valorizzati e riproposti, da tramandare alle nuove generazioni affinché non dimentichino la cultura dei padri".* E l'ente Parco ne ha fatto un appuntamento importante del programma Parcomurgiefestival 2005.

Il presidente dell'Ente, Roberto Cifarelli ha rafforzato l'appuntamento di domenica 29 maggio con altri valori e attrattive del Parco. Accanto all'ambiente, all'arte, alla religiosità ci saranno i prodotti della buona tavola: pane, biscotti, formaggi, olio e altri sapori che invoglieranno, ne siamo certi, i visitatori a tornare a Murgecchia per l'anno prossimo.

FRANCO MARTINA



Il Parco verso la Certificazione di Qualità

Approvati gli Obiettivi, i Traguardi e i Programmi Ambientali

Il consiglio direttivo dell'Ente Parco ha approvato una delibera mediante la quale ha individuato gli obiettivi di miglioramento dell'attività di gestione e la stesura dei relativi programmi ambientali. Il provvedimento tiene conto dei risultati dell'attività di analisi ambientale iniziale dell'Ente condotta ai fini della valutazione degli aspetti/impatto ambientali significativi. Questo importante atto consentirà al Parco della Murgia materana di pervenire, attraverso lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, alla certificazione di qualità Uni En Iso 14002. L'Ente Parco, insomma, ha inteso dotarsi di uno strumento di gestione volontaria per il miglioramento continuo della qualità ambientale dell'area protetta e dell'acquisizione di visibilità sul territorio.

Il percorso individuato dalla delibera prevede la seguente tempistica sul piano organizzativo, dei tempi e dei contenuti:

• Miglioramento dello stato dei corpi idrici torrenti Gravina

- a) Primo Traguardo: Censimento degli scarichi e degli approvvigionamenti idrici
- b) Secondo Traguardo: Riduzione dei valori dei para-

metri chimico-fisico-microbiologici

• Miglioramento nel controllo e nella tutela del grado di biodiversità

- a) Primo Traguardo: elaborazione Carta degli Habitat
- b) Secondo traguardo: censimenti di specie faunistiche e floristiche

• La gestione dei rifiuti

- a) Primo Traguardo: riduzione fenomeno abbandono -25 %
- b) Secondo traguardo: pianificazione gestione ciclo dei rifiuti

• Miglioramento nella gestione e promozione per lo sviluppo del territorio attraverso la diffusione del turismo sostenibile e durevole
Qualifica delle Parti Interessate secondo i requisiti approvati dal Forum

• Miglioramento nella gestione paesaggistica

- a) Primo Traguardo: Elaborazione Piani di Riqualificazione Urbanistica
- b) Secondo traguardo: Piano di riqualificazione paesaggistica

• Formazione per esperti in gestione e tutela del Parco

Formazione specialistica di n. 5 figure professionali "esperti in gestione e tutela del Parco"

Progetto di comunicazione ambientale (trasversale a tutti gli obiettivi)

Energia solare per il Centro visite di Murgia Timone

È entrato in funzione a Murgia Timone l'impianto a pannelli fotovoltaici, progettato dall'ing. Cesare Passarelli, per la produzione di energia solare presso il centro visite - centro di educazione ambientale di masseria Radogna e jazzo Gattini. Ha una potenza di 6 kw e occupa una superficie di circa 60 mq. La sua realizzazione è costata circa 58.000 euro di cui 36.000 finanziati dalla Regione Basilicata con i fondi POR e il resto con risorse dell'Ente Parco. L'investimento sarà ammortizzato in meno di quattro anni

"A brevissima distanza dal 16 febbraio 2005, data in cui è entrato in vigore il protocollo di Kyoto - ha dichiarato il presidente del Parco, Roberto

Cifarelli - l'Ente ha messo in funzione l'impianto fotovoltaico di Masseria Radogna contribuendo, così, nel proprio piccolo, alla riduzione di emissione di anidride carbonica in atmosfera. È auspicabile che gli enti pubblici possano dare l'esempio ai cittadini cominciando a realizzare impianti di questa natura ad esempio su tutti gli edifici pubblici (scuole, biblioteche, uffici) ed incentivando il passaggio all'energia pulita. Occorre, inoltre, sensibilizzare i cittadini a risparmiare energia, contribuendo così a diminuire l'inquinamento. L'Ente Parco è impegnato a divulgare la necessità di continuare ad investire in risparmio ed energia pulita, affinché l'aumento della temperatura nel pianeta si attenni a salvaguardia della biodiversità".



Presentata a Matera la Metodologia per la redazione dei Piani di Gestione dei Siti Unesco

Nel corso di un convegno svoltosi il 9 e 10 maggio scorsi a Matera, è stato presentato il documento base, elaborato dal Ministero per i Beni e le attività culturali con la consulenza di "Ernst & Young Financial - Business Advisors", per una metodologia unitaria di tutti i siti UNESCO per la elaborazione dei Piani di Gestione. Un lavoro valido, efficace e socializzante sia per l'ap-

proccio integrato sui capitali della metodologia (sviluppo sostenibile, sistema territoriale, flessibilità), che per il coinvolgimento democratico e quindi dal basso di tutti gli interlocutori di riferimento (i cosiddetti stakeholder). Su questi temi il presidente dell'Ente Parco, Roberto Cifarelli, ha incentrato il contributo-intervento nel corso delle due giornate.

Il Cea di Montescaglioso ha sede nell'antico convento delle benedettine, un monumento in restauro, che dopo il completamento dei lavori sarà disponibile per l'ampliamento dei servizi e delle attività offerte.

Al Cea è anche collegato il Centro visita del Parco, aperto nell'Abbazia di S. Angelo. Altre strutture disponibili sono sale per convegni e mostre nell'abbazia di S. Angelo ed alcune abitazioni per un totale di venti posti-letto, organizzati per l'ospitalità nel centro storico di Montescaglioso.

Tutta l'offerta educativa è finalizzata alla promozione ed alla tutela dei valori del territorio. Per la scuola sono disponibili ogni anno attività realizzate sempre sul terreno: nel Parco della Murgia, a Difesa S. Biagio e nel centro storico. I contenuti riguardano l'approccio e la conoscenza della natura, flora e fauna del Parco; il patrimonio culturale locale, l'impatto dei comportamenti umani sull'ambiente. Tra le attività realizzate sono da segnalare la creazione del giardino bo-

Il Cea di Montescaglioso



tanico della Scuola elementare; la realizzazione del sentiero didattico a Difesa S. Biagio con la scuola media; programmi sull'archeologia, il mondo delle piante, lo smaltimento dei rifiuti e la risorsa idrica realizzati con le scuole del paese e dei centri limitrofi. Nel territorio del Parco ricadente nel Comune di Montescaglioso, il Cea ha completato la catalogazione dell'habitat rupestre, segnalando nuove strutture ipogee

tra cui la cripta inedita di Cozzo di S. Angelo. Con un progetto sostenuto dal Programma Infea della Regione Basilicata, è stata realizzata una catalogazione del sistema rupestre dell'intero territorio regionale, con la individuazione di agglomerati ipogei di varia natura e tipologia in presenti in oltre 80 comuni. Per il Gal Bradanica sono state realizzate mostre ed eventi sugli itinerari rupestri del Bradano, segnalati ed in-

dividuiati nei sei comuni appartenenti al comprensorio. Il Cea opera con l'associazionismo locale oltre che nella formazione e nella divulgazione, anche nella promozione del patrimonio culturale locale e sul recupero della memoria e dei saperi legati alla civiltà agropastorale. In questo ambito collabora alla realizzazione del Carnevalone di Montescaglioso; sostiene le attività del Museo della Civiltà Contadina ed organizza ogni anno due eventi di notevole portata. In estate, la sfilata di un corteo storico "La Cavalcata del Borbone". Sempre in estate, organizza ormai da sei anni, una residenza di giovani artisti dedicata all'ambiente: tecniche innovative e linguaggi giovanili sono utilizzati per esplorare e conoscere il territorio e la comunità locale.

Il 5 gennaio, invece, "La notte dei Cuciobacca" è dedicata al recupero pressoché filologico, di un'antica e misteriosa festa dedicata ai bambini che da cinque anni è diventata una manifestazione tra le più suggestive del periodo natalizio.

Presso Jazzo Gattini e Casino Radogna è localizzato il principale punto di accesso al Parco dove il Cea Matera gestisce il relativo centro visite.

La presenza di cinque chiese rupestri, di un villaggio preistorico risalente al neolitico, di strutture rurali legate al mondo della pastorizia, dei vari ambienti vegetazionali tipici, fanno di Murgia Timone una delle aree complessivamente più rappresentative dell'intero Parco.

Zona panoramica da cui ammirare l'intero contesto territoriale circostante nel quale ricadono anche gli antichi rioni di Matera "I Sassi" Patrimonio Mondiale dell'Umanità - Unesco, Murgia Timone è infine un'area dal rilevante valore paesaggistico.

In questo territorio il Cea svolge attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e servizi per la fruizione turistica sostenibile.

Il Cea accoglie quindi i visitatori, piccoli e grandi, organizzati e non, che vengano

da lontano, o anche da molto vicino, offrendo loro informazioni, stimoli e servizi in grado di accompagnarli in percorsi scoperta del territorio e delle tradizioni, dei sapori, dei ritmi del luogo.

L'organizzazione delle strutture: Centro visite, aule e laboratori didattici attrezzati, apiario didattico, mediateca, sala proiezioni, sala confe-

renze, punto ristoro, book shop e merchandising. In allestimento Sentieri Natura, Giardino botanico, Area picnic.

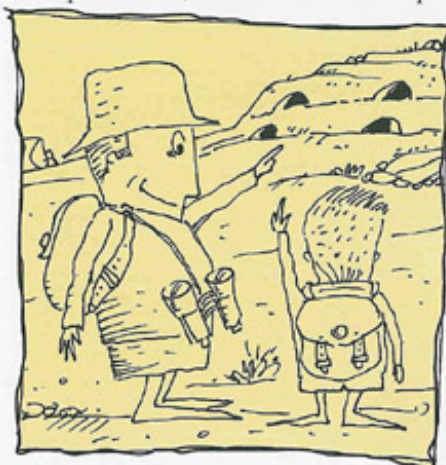
Attività per classi e gruppi in visita

• **Percorsi scoperta**

Viaggi tra archeologia, arte, natura per scoprire paesaggi, ambienti ed aspetti nuovi e insospettati.

I fiori della Murgia, La via del fiume, Geoesplorando, Sistemi di raccolta dell'acqua sulla Murgia, Il Parco della Murgia, I Sassi di Matera e l'habitat rupestre, Sulle tracce dei nostri antenati, La caccia nella preistoria, Caccia ai tesori di Murgia Timone

• **Laboratori della materia**



Il Cea di Matera

Per stimolare inventiva, fantasia, creatività e manualità e comprendere il valore delle risorse e della riduzione degli sprechi.

Riciclarte, Magie di carta, L'acqua in laboratorio, L'officina della tintoria naturale, Il mobiliere della ferula

• **Laboratori di archeologia**

Analizzare e ricostruire per un vero viaggio nella preistoria

Fare l'archeologo, La scoperta del fuoco, Le pitture e le incisioni rupestri, Gli oggetti di ornamento, La ceramica nella preistoria, La capanna del neolitico

• **Laboratorio di geologia**

La storia del nostro territorio, lunga milioni di anni.

La storia nella roccia

• **L'apiario didattico**

Alla scoperta del mondo delle api e della produzione del miele.

A scuola nell'alveare

Come raggiungere il CEA

A 5 minuti da Matera, è raggiungibile percorrendo la S.S. 7 in direzione Taranto e seguendo le indicazioni "Cea di Matera"

PARCOMURGIA FESTIVAL 2005

V edizione Regione Basilicata Provincia di Matera Comune di Matera Comune di Montescaglioso ALSIA

ESCURSIONI, CONCERTI, TREKKING, SEMINARI FORMATIVI, FOTOGRAFIA

2° Concorso Fotografico Nazionale

Sezione Digitale in internet

Il Parco della Murgia Materana

Dedicato a Franco Moliterni.

Scadenza 31 dicembre 2005

MAGGIO

► Domenica 29 Matera

Riti e tradizioni Processione a Madonna

delle Vergini. Partenza da Porta Pistola

ore 17.00 Funzione religiosa ore 18.30

► Martedì 31 ore 16.00 - 19.00 Matera

Corso di aggiornamento riservato alle guide

del Parco Peppino Gambetta:

La flora del Parco

GIUGNO

► Sabato 4 ore 20.30 Matera

Note Rupestri Chiesa di Santa Barbara

4 frammenti di un concerto

Duo Felice Mezzina Gianluigi Liberti

Prenotazione obbligatoria Ente Parco

(max 30 per frammento) entro venerdì 3,

ore 12.00

► Domenica 5 Matera

Partenza piazza Matteotti ore 9.00 Parco

dei Monaci, visita allo Jazzo in grotta, Jaz-

zo Pandona e sistemi di terrazzamento sul-

la Gravina. Con Angelo Lospinuso, guida

del Parco. Escursione non consigliata ai

bambini

► Domenica 12

Birdwatching nell'Oasi di San Giuliano

con Michele Chita, guida del Parco

A cura della Sezione WWF di Matera

► Venerdì 17 ore 20.00 Matera

Giardino delle Monacelle Festival

Internazionale di Basilicata Gezziamoci

Ensemble Onyx ospite Achille Succi

European Sound Project presentazione

cd "Snow"

► Sabato 18 ore 20.00 Matera

Giardino delle Monacelle Festival

Internazionale di Basilicata Gezziamoci

Gravitones Duo: Achille Succi, sas-

sofoni e clarineti, Salvatore Maiore,

contrabbasso

► Domenica 19 dalle ore 19.00

Montescaglioso. In Vino Veritas. Itinerario

degustativo e culturale nelle cantine del centro

storico e nell'Abbazia di San Michele Arcange-

lo. Iscrizioni presso i punti di informazione

in Abbazia S. Michele Arcangelo

► Giovedì 23

"Dalle stalle alle stelle", II edizione,

percorso gastronomico, artistico

e culturale nelle masserie del Parco.

A cura della Sezione WWF di Matera

► Sabato 25

La Piccola Grande Italia. Viaggio nei

comuni della Basilicata. Visita in pullman

al centro storico di Castelmezzano

e Pietrapertosa. Intera giornata, pranzo in

agriturismo, prenotazione obbligatoria.

Ente Parco (max 50) entro giovedì 16,

ore 12.00

LUGLIO

► Data da definire

Masseria Radogna Riti e Tradizioni

A met' i a p'sè Festa della mietitura

► Sabato 2 Matera

Festa Patronale della Madonna della Bruna

► Lunedì 4 martedì 5

Lucania Buskers Festival:

festival internazionale di artisti di strada

► Domenica 10

Birdwatching nell'Oasi di San Giuliano

con Michele Chita, guida del Parco

A cura della Sezione WWF di Matera

► Giovedì 14

"Dalle stalle alle stelle", II edizione,

percorso gastronomico, artistico

e culturale nelle masserie del Parco.

A cura della Sezione WWF di Matera

AGOSTO

► Lunedì 1 Montescaglioso

La Cavalcata del Borbone

► Giovedì 10

"Dalle stalle alle stelle", II edizione,

percorso gastronomico, artistico

e culturale nelle masserie del Parco.

A cura della Sezione WWF di Matera

► Sabato 20 Montescaglioso

Festa Patronale di San Rocco

► Giovedì 25

"Dalle stalle alle stelle", II edizione,

percorso gastronomico, artistico

e culturale nelle masserie del Parco.

A cura della Sezione WWF di Matera

SETTEMBRE

► Data da definire

La Festa dei Popoli

► Domenica 11 Matera

Partenza ore 8.30 da Piazza Matteotti.

Passeggiata a Cristo La Gravina

ore 12.00 Note Rupestri concerto

dei Quadrum

► Mercoledì 6 Giovedì 7 Venerdì 8

Orari 16.00 - 18.00 Corso di aggiorna-

mento riservato alle guide del Parco

Vincenzo Festa: La geologia

► Domenica 18

Matera Partenza da Piazza Matteotti ore

16.00 I Giardini della Gravina di Picciano

Note Rupestri: Musica Barocca Giuseppe

Iannuzziello, Angela Cazzato violino

e clavicembalo

► Martedì 20 Mercoledì 21 Giovedì 22

Corso di aggiornamento riservato

alle guide del Parco Roberto Lascaro

e Vito Santarcangelo: L'avifauna.

Orari 16.00 - 18.00

OCTOBRE

► Venerdì 7 ore 18.30 Matera

Sede Ente Parco. Presentazione

della pubblicazione "Non solo cave"

► Domenica 9

Partenza ore 9.00 da Piazza Matteotti

La Gravina di Picciano con don Donato

Giordano

► Domenica 16

Partenza Piazza Matteotti ore 9.30

Le Escursioni del Parco

La Cripta del Peccato Originale

A cura della Fondazione Zetema

► Domenica 23

Da Parco a Parco. Passeggiata a Monte

Crocchia nel Parco di Gallipoli Cognato

e delle Piccole Dolomiti Lucane.

Pranzo ad Accettura. A cura della coop.

Nuova Atlantide. Visita in pullman. Inte-

ra giornata, colazione a sacco, prenota-

zione obbligatoria Ente Parco (max 50)

entro giovedì 20 ore 12.00

NOVEMBRE

► Domenica 6

La Piccola Grande Italia. Viaggio nei

comuni della Basilicata. Visita in pullman

al centro storico di Ferrandina.

Intera giornata, pranzo in agriturismo

prenotazione obbligatoria Ente Parco

(max 50) entro giovedì 17, ore 12.00

DICEMBRE

► Venerdì 2 Matera

Sede Ente Parco Gli insetti nel Parco.

Presentazione del lavoro di ricerca

Angelica Cannone e Biagio Tarasco

Università degli Studi di Bari Facoltà

di Agraria

► Domenica 18 Montescaglioso

La Sagra delle Pettole - Proloco

► Gennaio 2006 Montescaglioso

La notte dei Cucibocca



Anno III n. 4 Registrazione Tribunale

di Matera n. 208 del 11 aprile 2003

In distribuzione gratuita

Periodico di informazione

del Centro di Educazione Ambientale

dell'Ente di Gestione del Parco

Archeologico Storico Naturale

delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 Matera 75100

Tel. 0835.336166 fax 0835.337771

info@parcomurgia.it

www.parcomurgia.it

Direttore: Roberto Gifarelli

Direttore responsabile: Franco Martina

Impaginazione e foto: Pino Losito

Stampa: Antezza Tipografi srl Matera